

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **75**

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DELLA RETE DI RISERVE "VALLE DEL CHIESE".
-----------------	--

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di dicembre, alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO
BODIO FABIO
LEOTTI GIUSEPPE
PRETTI MARINA
SARTORI ERMANNO

Assenti i Signori: //.

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DELLA RETE DI RISERVE "VALLE DEL CHIESE".
-----------------	--

Premessa:

La Valle del Chiese è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua, ambiti fluviali, pascoli e ambienti forestali e montani di grande valenza naturalistica e paesaggistica. La valle è inoltre qualificata per la presenza sul suo territorio del Parco Naturale Adamello Brenta, nonché da numerosi siti della Rete Natura 2000, Riserve Naturali Provinciali e Riserve locali.

Nell'ambito del Progetto Europeo Life+ T.E.N. la bassa Valle del Chiese è stata oggetto di uno studio condotto dalla Provincia, denominato "inventario delle azioni di tutela attiva e di ricostruzione della connettività nell'Ambito Territoriale Omogeneo Valle del Chiese" finalizzato alla ricognizione dei valori ambientali e naturalistici della valle e all'individuazione delle relative azioni di tutela attiva volte alla conservazione e valorizzazione di tale patrimonio.

Nell'ambito del lavoro di "inventario delle azioni di tutela attiva e di ricostruzione della connettività" amministratori e portatori di interesse della bassa Valle del Chiese sono stati coinvolti in un processo partecipativo con svoltosi fra i mesi di settembre e dicembre 2015. Una fase di condivisione cui hanno preso parte oltre 100 persone, che hanno partecipato in modo costruttivo e collaborativo ai diversi appuntamenti del percorso partecipativo portando numerose proposte. I partecipanti erano espressione in particolar modo del mondo associazionistico legato alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione ambientale: sezioni locali della SAT, associazione cacciatori, associazione pescatori, associazione dei castanicoltori del Chiese, sezione locale di Slow Food, associazione Culturnova, associazione allevatori, Comitato Storo Bene Comune, rappresentanti delle A.S.U.C., liberi cittadini, imprenditori agricoli, rappresentanti dei Consorzi di Miglioramento Fondiario, rappresentanti del Corpo Forestale nonché naturalmente amministratori dei Comuni e degli Enti ricadenti nel territorio interessato. Lo studio e il relativo processo partecipativo hanno evidenziato una diffusa sensibilità popolare per i valori naturali e paesaggistici della valle e una forte volontà di collaborazione allo sviluppo di iniziative di valorizzazione ambientale ai sensi delle più recenti politiche UE. Un processo intensamente partecipato e condiviso che si intende ora integrare nel percorso di costituzione della Rete di Riserve, nella convinzione che la valorizzazione del contesto territoriale della Valle del Chiese e del suo patrimonio naturale possa rappresentare una occasione di sviluppo e di lavoro per le nuove generazioni.

La valorizzazione delle peculiarità dell'ambito del Chiese, con particolare riferimento ai suoi elementi naturali e paesaggistici, incluse le aree protette, può essere funzionale al miglioramento dell'attrattività del territorio, con particolare riferimento all'offerta turistica e nello specifico ad un segmento di utenza sempre più attento agli aspetti di rilevanza ambientale e di bellezza paesaggistica. Obiettivo coerente con la strategia TURNAT per lo sviluppo del turismo nelle aree protette del Trentino, recentemente definita dalla Provincia autonoma di Trento, la quale individua le eccellenze territoriali dove promuovere e adottare nuovi modelli di sviluppo turistico sostenibili e compatibili con l'ambiente.

Le amministrazioni locali intendono quindi avviare un percorso condiviso ed unitario verso la realizzazione della Rete delle Riserve "Valle del Chiese".

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la L.P. 23 maggio 2007, n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" ed in particolare l'art. 47, il quale al comma 4 stabilisce che ai fini della sottoscrizione dell'accordo di programma gli enti stipulano un protocollo d'intesa che, in coerenza con le finalità della legge provinciale, indichi gli obiettivi di carattere generale, gli impegni e i ruoli dei soggetti coinvolti, nonché l'ambito generale di riferimento e i tempi previsti per la sottoscrizione dell'accordo di programma e per l'adozione del piano di gestione;

VISTO il Programma Mab (Man and Biosphere) dell'UNESCO;

VISTA la rete mondiale di Riserve della Biosfera istituita a Siviglia nel 1995 con la Conferenza internazionale sulle Riserve della Biosfera UNESCO;

VISTA la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 16 bis;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1847 di data 6 settembre 2013;

VISTO il Dossier di Candidatura a "Riserva della Biosfera" 2014;

ACQUISITI i pareri positivi di regolarità tecnica-amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'art. 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

VISTO il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

VISTO lo Statuto comunale;

AD UNANIMITÀ di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, nel testo allegato parte integrante alla presente, il Protocollo d'intesa per l'istituzione della Rete di Riserve "Valle del Chiese" ai sensi della L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e s.m..
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione in forma digitale.
3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
4. Di dichiarare, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L, stante l'urgenza di addivenire alla sottoscrizione entro il termine del corrente anno.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO
f.to Baldracchi dott. Paolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 30.12.2015

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il 30.12.2015 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo